Regione Umbria - Assemblea legislativa

OSPEDALE DI TERNI: “SPOSTAMENTO ONCOEMATOLOGIA NON PIÙ ATTUABILE PER LE NECESSITÀ DI POSTI LETTO IN MEDICINA D'URGENZA” - AUDIZIONE DEL DIRETTORE DAL MASO IN TERZA COMMISSIONE

21 Settembre 2017
In sintesi

Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera “Santa Maria” di Terni, Maurizio Dal Maso, ha spiegato ieri in audizione nella Terza commissione consiliare che “la proposta di spostamento dell'attuale sede di Oncoematologia dell'ospedale di Terni non è più attuabile in quanto gli spazi in precedenza individuati sono attualmente occupati dall'area di degenza da 24 posti letto che potenziano la Medicina d'urgenza, al fine di ridurre la criticità dei pazienti ricoverati dal Pronto soccorso e appoggiati nei corridoi”. L'audizione era stata richiesta dal consigliere regionale Marco Squarta (FDI) che vuole conoscere ulteriori dati sia sul numero delle prestazioni ambulatoriali che sulle caratteristiche tecniche dei locali”.

(Acs) Perugia, 21 settembre 2017 - “La proposta di spostamento dell'attuale sede di Oncoematologia dell'ospedale di Terni formulata nel 2015 non è più attuabile in quanto gli spazi precedentemente identificati sono attualmente occupati dall'area di degenza da 24 posti letto che potenziano la Medicina d'urgenza, al fine di ridurre la criticità dei pazienti ricoverati dal Pronto soccorso e appoggiati nei corridoi, anche alla luce di un numero di accessi che supera i 40mila, una media di 112 al giorno, con punte di 140”: lo ha detto il direttore generale dell'Azienda ospedaliera “Santa Maria” di Terni, Maurizio Dal Maso, nell'audizione convocata ieri dalla Commissione Sanità e Servizi sociali dell'Assemblea legislativa dell'Umbria su richiesta del consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Marco Squarta.

Squarta ha chiesto notizie sul progetto di trasferimento del reparto di Oncoematologia all'interno dell'ospedale di Terni, dopo avere raccolto testimonianze di pazienti che riferiscono di un “notevole affollamento nei locali e della necessità di posti letto in un reparto – ha sottolineato – dove le pratiche mediche possono essere invasive, necessitano di ambulatori terapeutici specifici e di cubature adeguate, mentre mi risulta che in spazi dove possono essere accolti 3 pazienti se ne possono trovare 6”. Il capogruppo di Fratelli d'Italia ha quindi chiesto una verifica per conoscere il numero delle prestazioni ambulatoriali, “che dai dati in mio possesso sarebbe elevatissimo, oltre 32mila” e per sapere “se i locali sono a norma dal punto di vista igienico-sanitario e delle attrezzature necessarie”.

Il direttore Dal Maso ha risposto che invierà i dati richiesti anche ai membri della commissione presieduta da Attilio Solinas, con una relazione che segue gli esiti dell'incontro, tenutosi qualche giorno fa nel nosocomio ternano, a cui hanno preso parte anche il direttore sanitario Sandro Fratini e il direttore della struttura complessa di Oncoematologia Anna Marina Liberati, specificando che “sostanzialmente le problematiche da risolvere riguardano accoglienza e umanizzazione” e che un “gruppo tecnico di lavoro si occuperà di rivedere il progetto di riorganizzazione nella sede attuale di Oncoematologia”. PG/

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ospedale-di-terni-spostamento-oncoematologia-non-piu-attuabile-le*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ospedale-di-terni-spostamento-oncoematologia-non-piu-attuabile-le